Num. 110 — 1865

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese. Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino	L. 40	[illegible]	11
» Provincie del Regno	» 48	[illegible]	13
» Svizzera	» 58	30	16
» Roma (franco ai confini)	» 50	26	14

TORINO, Lunedì 8 Maggio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia	L. 80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	» 58	30	16
Inghilterra e Belgio	» 120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri: m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	Termomet. cent. unito al Barom.: matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	Term. cent. espost. al Nord: matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	Minim. della notte	Anemoscopio: matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	Stato dell'atmosfera: matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
6 Maggio	745,42	745 46	744,70	+21 6	+23.6	+25,0	+21.4	+23 4	+23 8	+12,4	O.S.O.	O.N.O.	E.N.E.	Nug. sottili	Nug. sottili	Nug. sottili
7 »	743,48	742,30	741,94	+20,4	+22,6	+26,0	+16,0	+23,8	+21,0	+13,2	S.S.O.	N.O.	O.N.O.	Annuvolato piovigg.	Mezzo annuvolato	Annuvolato

PARTE UFFICIALE

TORINO, 7 MAGGIO 1865

Il N. 2257 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto Ministeriale:

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il R. Decreto del 4 agosto 1861;

Visto il Decreto Ministeriale del 25 dello stesso mese ed anno,

Decreta quanto segue:

Art. 1. Ai signori Prefetti Presidenti dei Consigli Provinciali scolastici nelle Provincie Toscane e Napolitane, ed ai Regii Ispettori agli studi nelle Provincie Siciliane, sono delegate le facoltà e attribuzioni spettanti al Ministro della Pubblica Istruzione e già delegate ai Regii Provveditori agli studi col Decreto Ministeriale del 25 agosto 1861, n. 197, cioè:

1. Di proporre le nomine dei macchinisti e custodi dei gabinetti di fisica, dei bidelli e degli inservienti;

2. Di approvare le nomine fatte dall'Autorità competente negli Istituti non governativi, per le quali sia necessaria l'approvazione ministeriale;

3. Di approvare gli orari delle scuole, i regolamenti di disciplina compilati dal Consiglio dei Professori, i temi per gli esami di licenza e i libri scelti dai Professori per testo dei loro corsi;

4. Di dispensare dalle tasse scolastiche in conformità dei Regolamenti e udito il Consiglio Provinciale per le scuole;

5. Di anticipare, in caso di bisogno, di quindici giorni gli esami finali, rendendone conto al Ministero;

6. Di rivedere i conti annuali ed i bilanci dei Convitti nazionali, trasmettendoli al Ministero per l'approvazione;

7. Di approvare le proposte delle nomine degli Istitutori e dei Maestri elementari interni fatte dal Consiglio del Convitto;

8. Di concedere permessi ai loro dipendenti, anche per un mese, provvedendo alla supplenza e dandone immediatamente avviso al Ministero.

Art. 2. Ai Regii Provveditori agli studi, ai Prefetti Presidenti dei Consigli Provinciali scolastici nelle Provincie Toscane e Napolitane, e ai Regii Ispettori agli studi nelle Provincie Siciliane è data facoltà:

1. Di nominare gli Istruttori per gli esercizi militari e ginnastici negli Istituti di scuole secondarie;

2. Di stabilire e pubblicare ogni anno il calendario scolastico per tutte le scuole della Provincia.

Art. 3. È derogato ad ogni disposizione contraria alle presenti.

Il presente Decreto sarà registrato alla Corte dei conti, ed inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia.

Dato a Torino addì 29 marzo 1865.

Il Ministro NATOLI.

Il Num. MDXCIX della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'atto costitutivo la Società di assicurazioni delle rendite urbane in Genova;

Visto il titolo III, libro I del Codice di commercio;

Visti i Nostri Decreti 14 gennaio 1864 e 12 febbraio 1865, nn. MLXII e 2157, sulla vigilanza delle Società approvate;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'Associazione anonima costituita in Genova con atto pubblico del 20 febbraio 1865, rogato Picconi, sotto il nome di *Società d'assicurazioni delle rendite urbane*, è autorizzata, e ne sono approvati gli statuti inserti al citato istromento.

Art. 2. Detti statuti s'intendono modificati come in appresso:

A L'art. 5 si chiuderà colla clausola: « *e ne abbia ottenuta l'approvazione governativa.* »

B L'art. 7 dirà in fine: « *La Società non darà conseguentemente principio alle sue operazioni sino a che non siasi avverata l'intiera sottoscrizione del capitale, che dovrà risultare da atto o da atti notarili.* »

C All'art. 9 si aggiungerà: « *nel qual caso i versamenti a chiedersi potranno eccedere il limite di lire cinquanta caduno stabilito dall'art. 7.* »

« *La Società dovrà nelle sue pubblicazioni sempre dichiarare il capitale sottoscritto, quello versato e quello effettivamente esistente.* »

D Nel 1.o § dell'art. 21 sarà detto: « *nominati e revocabili dall'Assemblea generale.* »

E Il 2.o § dell'art. 23 terminerà colla condizione: « *ed è rivocabile.* »

F L'art. 33 porterà in fine la riserva: « *e salva la revocabilità prescritta dall'art. 40 del Codice di commercio.* »

G Nel 1.o § dell'art. 42, alla parola « tanti » si sostituiranno queste: « *almeno sette.* »

E nel 2.o § dello stesso articolo, invece di « cinquanta » si dirà « *cento.* »

H Il 2.o periodo dell'art. 48 si aprirà così:

« *La prima annata comincierà dal giorno nel quale, dopo ottenuta l'approvazione governativa del presente Statuto, si avranno ecc. ecc.* »

I L'art. 53 riceverà quest'aggiunta: « *previa l'autorizzazione del Governo.* »

Art. 3. È fissato alla Società il termine di tre mesi, a partire dalla pubblicazione del presente Decreto, per far constare presso il Tribunale di commercio di Genova della seguita sottoscrizione dell'intiero capitale, a senso dell'art. 7 de' suoi statuti.

Art. 4. La Società dovrà far pubblicare a sue spese nella Gazzetta Ufficiale del Regno i proprii statuti unitamente a questo Decreto.

Art. 5. Essa contribuirà annualmente per lire trecento nelle spese della vigilanza governativa alla quale è sottoposta.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 17 aprile 1865.

VITTORIO EMANUELE

TORELLI.

Sulla proposta del Ministro della Guerra S. M. ha fatto le seguenti disposizioni:

Con R. Decreto 12 febbraio 1865

Maccagno Vincenzo, luogotenente d'Artiglieria, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Con R. Decreto 19 detto

Giachino-Amistà cav. Giuseppe Giovenale, maggiore nel 40 fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio in seguito a fattane domanda.

Con R. Decreto 20 detto

Frutteri di Costigliole cav. Alessio Severino Giuseppe, maggiore nel Corpo dei Carabinieri Reali in aspettativa, collocato in riforma per infermità non provenienti dal servizio.

Con altro R. Decreto 20 detto

Silvestrini dott. Giacomo, verificatore delle caserme, accettata la rinuncia alla qualità d'impiegato in disponibilità.

Con R. Decreto 26 detto

Colla cav. avv. Pompeo Bonaventura, direttore di 2.a classe nell'Amministrazione centrale della Guerra, promosso alla 1.a classe.

Con altri RR. Decreti 26 detto

Donadio Salvatore, controllore d'armi di 2.a classe, collocato a riposo in seguito a fattane domanda per avanzata età e per anzianità di servizio;

Maccari Giuseppe, capitano nella Casa Reale Invalidi e Compagnie Veterani d'Asti, collocato a riposo per anzianità di servizio in seguito a sua domanda;

Larcielli Giovanni, luogotenente nel 10 artiglieria, id.;

Romano Pietro, sottotenente nel 64 fanteria, id;

Cerignacco cav. Stefano, luogotenente colonnello nello Stato-maggiore delle piazze in aspettativa, collocato a riposo per anzianità di servizio;

Massa-Saluzzo cav. Ottone, colonnello, presidente del tribunale militare di Firenze, id.

Con RR. Decreti 4 marzo

Le-Maire cav. Carlo, colonnello nello Stato-maggiore delle piazze, comandante militare del circondario di Teramo, collocato a riposo dietro fattane domanda per anzianità di servizio e per ragione d'età;

Peyretti cav. Sebastiano, luogot. colonnello id. in aspettativa, id.;

Porro Carlo, capit. nel 3 Granatieri di Lombardia, id;

Cagna Giuseppe, capitano nel 9 fanteria, id.;

Dupont cav. Pietro, medico divisionale addetto allo spedale militare d'Ancona, id.

Con RR. Decreti 7 detto

Regalazzo Rocco, maggiore già al servizio della Repubblica Veneta, ammesso a riposo collo stesso grado;

Devecchi cav. Tommaso, medico divisionale nel Corpo sanitario militare, addetto allo spedale militare divisionario di Firenze, collocato in riforma per inabilità al servizio;

Barberi Cesare Gaetano Maria, luogotenente nel Corpo R. d'Artiglieria, in aspettativa, collocato in riforma in seguito a sua domanda per infermità non provenienti dal servizio;

Giuliano Gio. Martino, guardarme nello Stato maggiore delle piazze, applicato al comando militare del circondario di Ancona, collocato a riposo per anzianità di servizio;

Zullino Giuseppe, capitano nella Casa R. Invalidi e Compagnie Veterani di Napoli, collocato a riposo per anzianità di servizio in seguito a fattane domanda.

Con RR. Decreti 11 detto

Nicolosi Vincenzo, segretario di 2.a cl. nel soppresso Ministero di Guerra di Sicilia, in aspettativa, dispensato da ulteriore servizio;

Regis Giovanni Giuseppe, maggiore nell'arma di fanteria, in aspettativa, collocato in riforma per inabilità al servizio;

Bobbio cav. Feliciano, medico di reggimento nel 5 di Artiglieria, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età, in seguito a fattane domanda, con titolo e grado di medico divisionale;

Ballero cav. Benedetto Placido, luogotenente colonnello nello Stato maggiore delle piazze, comandante militare del circondario di Cagliari, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età in seguito a fattane domanda;

Schellino cav. Enrico, maggiore nel 16 di fanteria, id.;

Maina Luigi, capitano nel 32 di fanteria, id.;

Cuscianna Benedetto, sottotenente nello Stato maggiore delle piazze applicato al comando militare del circondario di Vergato, id.;

Cortese Pietro, custode nel magazzino principale della Amministrazione militare di Firenze, collocato a riposo per ragione d'età e per anzianità di servizio.

Con RR. Decreti 20 detto

Ciotto Gaetano, luogotenente nel 1.o Zappatori del Genio, collocato a riposo per infermità contratte per ragioni di servizio;

Fieschi Raffaele, luogotenente colonnello nella Casa R. Invalidi e Compagnie Veterani di Napoli, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età;

De Curtis Angelo, maggiore id., id.;

Montanaro Francesco, capitano id., id.;

Battaglini Francesco, id. id., id.;

Messina Pasquale, id. id, id.;

Tarable Giuseppe, id. id., id.;

Moruzzi Francesco Guglielmo, luogotenente id., id.;

Errico Pasquale, id. id, id.;

Claudiani Celestino Vincenzo, id. id., id.;

Tordella Loreto, id. id., id.;

Arola Antonio, id. id., id.;

Mevi Giovanni, id. id., id.;

Marino Matteo, id. id., id.;

Cristini Francesco, id. id, id.;

D'Afflitto Filippo, sottotenente id., id.;

Imperiale Giuseppe, id. id., id.;

Anzilotti Francesco, id. id., id;

De Leo Carlo, id. id., id.;

Del Piano Gennaro, id. id., id.;

D'Agostino Francesco, id. id., id.;

Rimbotti cav. Giuseppe, capitano nello Stato-maggiore delle piazze in aspettativa, id.;

Borgarelli Guglielmo, id. id., id.;

Nosei Andrea, luogotenente id., id.;

Ciocchetti Angelo, id. id., id.;

Lipovatz Giorgio, id. id., applicato al comando milit. del circondario di Nuoro, id.;

Mello cav. Bartolomeo, luogotenente colonnello nella Scuola militare di fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età in seguito a fattane domanda;

Previde-Massara Giacomo Vincenzo, capit. nello Stato-maggiore d'artiglieria, comandante locale d'artiglieria in Savona, id.;

Capra Giovanni, luogot. nel 17 regg. fanteria, id.;

Rocca Giorgio Antonio, capitano nello Stato-maggiore delle piazze, applicato al comando militare del circondario di S. Bartolomeo in Galdo, id.;

Jacomoni cav. Bartolomeo, id. id., id. di Livorno, id.;

Passerone Claudio, id. id., comandante milit. del forte di Rubiera, id.;

Starace Temistocle, luogotenente id., appl. al comando militare del circondario di Livorno, id.;

Pugno Carlo, sottotenente id., id. di Brescia, id.;

Tornattola Litterio, id. id., id. di Comacchio, id.;

Pezza Pietro Francesco Casimiro, capitano nel Corpo dei Carabinieri RR., collocato a riposo per anzianità di servizio;

Cannavale Raffaele, sottot. nella Casa R. Invalidi e Comp. Veterani di Napoli, id.;

D'Urso Nicola Vincenzo, luogot. nel 44 fant, collocato a riposo per anzianità di servizio in seguito a fattane domanda.

Con RR. Decreti 23 detto

Pacella Achille, luogot. nel 2 regg. d'artigl., collocato a riposo per anzianità di servizio;

Marazio Francesco, sottot. nel 17 fant., id.;

Vitale conte Giovanni Pio Domenico, maggiore nel 70 fant., id.;

Guidobono Cavalchini cav. Annibale, colonn. nell'arma di fant. in disponib., id. e per ragione d'età in seguito a fattane domanda;

Colombo Spirito Massimo, capitano nel 60 fant., id.;

Perrone Carlo Cesare, luogot. nella Casa R. Invalidi e Comp. Veterani d'Asti, id.;

Sopranis marchese Tommaso Giovanni Battista, sottot. id., id.;

Luotto Gio. Batt., id. nello Stato-maggiore delle piazze applicato al comando militare del circondario di Lecco, id.;

Zoccola Giuseppe Francesco, guardarme id. di Bologna, id.;

Thorionne Lorenzo, id. id., id.;

Seyssel d'Aix cav. Luigi, maggior generale d'artiglieria, collocato a riposo per anzianità di servizio in seguito a sua domanda;

Franchini Epaminonda, capitano già al servizio della Repubblica Veneta, ammesso a riposo collo stesso grado;

Bry Filippo, id. id., id.;

D'Ayala Tommaso, appl. di 3.a cl. nell'Amministrazione centrale della Guerra in aspett., ricollocato in servizio attivo;

Boggiani nob. Abondio, appl. di 2.a cl. nell'Amministrazione centrale della Guerra, collocato in aspett. per motivi di famiglia in seguito a sua domanda;

Bozzi Gioacchino, id. id., id per infermità comprovata, col terzo dello stipendio.

Con RR. Decreti 26 detto

Sclavo Pietro Gio., capitano nel 2 regg. Granatieri, collocato a riposo in seguito a fattane domanda per anzianità di servizio e per ragione d'età;

Patrioli Carlo Gaudenzio, id. nel 17 id., id. id.;

Airola Pietro, luogoten. nel 1.o regg. del Treno d'armata, id. id.;

Menzio Ferdinando, appl. di 1.a cl. nell'Amministraz. centrale della Guerra in aspett., collocato a riposo in seguito a fattane domanda per infermità che lo rendono inabile a riassumere il servizio.

Con RR. Decreti 29 detto

Fontana cav. Michele, luogotenente colonnello nello Stato-maggiore delle piazze in aspettativa, collocato a riposo in seguito a fattane domanda per anzianità di servizio e per ragione d'età;

Lanino Giuseppe Francesco, luogotenente nello Stato-maggiore delle piazze applicato al comando militare del circondario di Piacenza, id.;

Vaschetti Andrea, guardarme id. presso il comando militare della fortezza di Pescara, id.;

Malinverno Gio. Natale Carlo, capitano nella 9.a legione dei Carabinieri Reali, collocato a riposo in seguito a fattane domanda per anzianità di servizio;

Belmondo Giovanni, contabile di 1.a classe nel personale contabile d'artiglieria, collocato a riposo in seguito a fattane domanda per motivi di salute.

Con RR. Decreti 2 aprile

Bojola Federico Luigi Raffaele, sottotenente nel 1.o reggimento fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio in seguito a fattane domanda;

Bosinco Efisio, guardarme nello Stato-maggiore delle piazze applicato al comando militare del circondario di Portoferraio, id.;

Zocchi Carlo Eugenio, maggiore nel 7 fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età;

Iodi Michele, capitano nello Stato-maggiore delle piazze in aspettativa, id.;

Merci cav. Ferdinando, colonnello nello Stato maggiore delle piazze comandante militare del circondario di Campobasso, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età in seguito a fattane domanda;

Gout Guglielmo, luogotenente colonnello nell'arma di fanteria in aspettativa, id.;

Scappaticci Salvatore, capitano nel 35 fanteria, id.;

Manfredo Carlo, luogotenente presso la Scuola normale di cavalleria, id.;

Panzano Stefano Domenico, luogotenente nello Stato maggiore delle piazze applicato al comando militare del circondario di Arezzo, id.;

Dellando Luigi, guardarme id. di Genova, id.

Con RR. Decreti 6 detto

Panzera cav. Giuseppe, ingegnere geografo di 2.a classe nel Corpo di Stato-maggiore, collocato a riposo in seguito a fattane domanda per motivi di salute;

Ferrara cav. Lorenzo, maggiore nella Casa R. Invalidi e Compagnie Veterani d'Asti, direttore in 2.o dell'ospedale militare di Napoli, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età in seguito a fattane domanda;

Debernardi Francesco, capitano nel 71 di fanteria, id.;

Ghisani Stefano, capitano nel 25 id., id.;

Pogliano Gio. Lodovico, sottotenente nella Casa R. Invalidi e Compagnie Veterani d'Asti, id.;

Gayangos Gio., capitano nel 70 di fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età.

Con RR. Decreti 9 detto

Guazzone Francesco Maria, capitano nel 2 del Treno d'armata, collocato a riposo in seguito a fattane domanda per anzianità di servizio e per ragione d'età;

Destro Pietro, medico di battaglione nel Corpo sanitario militare, id;

Raimondi cav. Antonio, maggiore nell'arma di caval-

leria, in aspettativa, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età;

Albergo Matteo, capitano nella Casa R. Invalidi e Compagnie Veterani di Napoli, id.;

Torrente Giovanni, id., id.;

Carbonara Francesco Paolo, id., id.;

Jaccarino Gioachino Francesco Giovanni, luogotenente id., id.;

De Lella Andrea Gaetano Camillo, id., id.;

Palmieri Pasquale Francesco Ferdinando, id, id.;

Forte Giuseppe, id, id.;

Grassi Felice, id., id.;

Desiati Vincenzo, id., id.;

Marzano Vincenzo, id., id.;

Leonardi Nunzio, sottot. id., id.;

Gambone Gaetano, id., id.;

Fascione Saverio, id, id.;

Barnaba Tommaso, id., id.;

Giudice Gabriele, id., id.;

Melfi Luigi, id., id.;

De Ritis Concezio, id. id.;

Luciani Angelo Gabriele Ferdinando, id., id.

Con RR. Decreti 12 detto

Pedroni Giovanni, capitano nel 48 di fanteria, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio e per ragione d'età;

De Matteis Ignazio, sotto-commissario di guerra di 2.a classe nel Corpo d'Intendenza militare, collocato in riforma in seguito a sua domanda per infermità non provenienti dal servizio.

Con RR. Decreti 17 detto

Peyrani di Torretta conte Giuseppe, colonnello comandante il 69 di fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'eta in seguito a fattane domanda;

Rocci cav. Emilio, luogot. colonn. nello Stato-maggiore delle piazze, comandante militare del circondario di Susa, id.;

Marrullier Enrico Gabriele Tommaso, sottot. nel Corpo d'Amministrazione, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età;

Giorgini cav. Giorgio, colonnello nello Stato-maggiore delle piazze, comandante militare del circondario d'Aquila, collocato a riposo per anzianità di servizio;

Gazzone di Valmacca cav. Edoardo, maggiore nell'arma di cavalleria, in aspettativa, collocato in riforma per inabilità al servizio.

Sopra proposta del Ministro dell'Interno S. M. in udienza del giorno 16 marzo ultimo ha fatto la seguente disposizione:

Biancoli conte Oreste, direttore capo di divisione di 1.a classe, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione con Decreti del 30 aprile fu ordinata la chiusura definitiva dei Seminari di Salerno e di Nocera nella provincia di Principato Ulteriore e di Gallipoli nella provincia di Terra d'Otranto per essersi i Rettori dei rispettivi Seminari negati a ricevere l'ispezione governativa, a riconoscere e sottoporsi alle disposizioni di legge in vigore per la pubblica istruzione.

S. M. in udienza delli 23 scorso marzo si è degnata, di moto proprio, di nominare il professore di pittura Sala Eliseo a cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO 7 *Maggio*

AVVISO

ai Direttori degli Stabilimenti meccanici e metallurgici dello Stato.

Dovendosi probabilmente dare delle commesse assai importanti all'industria nazionale di macchine navali e di piastre di corazzatura, il Ministero di Marina desidera di avere delle informazioni precise sulla condizione dei varii stabilimenti meccanici e metallurgici dello Stato, sulla loro importanza e genere dei lavori che potrebbero eseguire, onde formarsi un criterio per vedere quali di essi possano concorrere a simili commesse.

I Direttori dei suddetti stabilimenti sono perciò invitati a voler trasmettere al Ministero di Marina a Firenze, non più tardi del 20 prossimo mese di maggio, le seguenti indicazioni:

a) Nome del proprietario e del direttore dello stabilimento;

b) L'ubicazione e nome dello stabilimento;

c) Il numero dei lavoranti che s'impiegano;

d) La forza motrice di cui si dispone;

e) Nota *sommaria* del materiale di cui è dotato lo stabilimento, distinto per la fonderia, la grossa fucina, per l'officina macchine e congegnatori e calderai;

f) La natura ed entità dei lavori già stati eseguiti dallo stabilimento e di quelli di cui esso è capace.

Si riterrà che quelli stabilimenti che per l'anzidetta epoca non avranno fatto pervenire tali indicazioni non intendono concorrere a simili provviste, avvertendo pure che il Governo non prende in alcun modo impegno di ammettere alla concorrenza quelli che avranno corrisposto al presente invito nel termine fissato.

Torino, il 27 aprile 1865.

Il Direttore Generale del servizio militare marittimo
D'AMICO.

I Giornali del Regno sono pregati di riferire questo avviso.

R. UNIVERSITÀ DI PAVIA.

È stato stabilito il giorno 31 del prossimo venturo mese di luglio pel cominciamento, in questa R. Università, degli esami orali di concorso alla cattedra di medicina legale ed igiene qui vacante. Nel porgere avviso di ciò, giusta il disposto dall'art. 120 del regolamento universitario, alla data del 20 ottobre 1860, si soggiunge, che la dissertazione, della quale parlasi all'art. 119 del regolamento suddetto, avrà ad essere stampata e distribuita ai membri della Commissione esaminatrice, almeno otto giorni innanzi l'esperimento della disputa.

Pavia, 4 maggio 1865.

D'ordine del Rettore

Pel Segr. Capo, S. BOLLI segr.

I signori Direttori degli altri periodici sono pregati di riprodurre il presente avviso.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Direzione Generale delle Gabelle

SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di Marzo 1865 ed in quello corrispondente del 1864 per ramo e per Provincia.

PROVINCIE	DOGANE		DRITTI MARITTIMI		DAZIO CONSUMO			TABACCHI e appalto di gabelle		SALI		POLVERI		TOTALE		Il marzo 1865 differisce dal 1864	
	1865	1864	1865	1864	1865 nuovo	1865 arretrati	1864	1865	1864	1865	1864	1865	1864	1865	1864	in più	in meno
Alessandria	» »	» »	» »	» »	46796 94	» »	49307 51	204931 67	217790 19	161467 66	113776 36	1793 80	1404 70	415010 07	382278 76	32731 31	» »
Ancona	181612 18	212943 51	7479 75	10554 85	32265 28	» »	8122 78	78188 39	104345 94	48440 26	40424 12	» »	» »	347983 86	376391 20	» »	28405 34
Aquila	958 78	748 54	» »	» »	18654 19	» »	» »	37130 63	44726 75	72376 79	53574 14	1477 15	83 34	130597 56	99132 77	31464 79	» »
Arezzo	» »	» »	» »	» »	5766 48	» »	» »	47943 68	61920 80	57069 63	29539 03	» »	» »	110779 79	91459 83	19319 96	» »
Ascoli	» 42	1 89	98 90	272 10	9667 31	» »	8026 13	34186 27	32525 56	29823 04	24453 »	» »	» »	73775 91	65278 68	8497 26	» »
Avellino	» »	» »	» »	» »	17732 12	» »	» »	37542 49	34091 99	60621 12	46701 76	1189 20	279 53	117084 93	81073 28	36011 65	» »
Bari	234754 72	65753 24	5676 20	5193 56	92735 76	» »	» »	159351 88	127104 25	131846 18	89480 50	4740 32	1304 88	628608 06	288836 37	339771 69	» »
Benevento	» »	» »	» »	» »	10450 23	» »	» »	11868 15	13071 99	34956 76	30290 65	589 60	141 10	57861 74	43503 74	14361 »	» »
Bergamo	» »	» »	» »	» »	21109 79	» »	35339 32	82408 37	97580 78	85263 07	70507 58	1627 66	1497 66	190410 80	204919 34	» »	14508 45
Bologna	34492 92	50761 06	» »	» »	79568 94	7 64	92236 55	194521 53	198997 20	85932 22	68744 17	» »	» »	394523 25	410741 98	» »	16218 73
Brescia	73684 30	90657 52	» »	» »	40494 47	7621 60	89455 12	148843 39	147975 33	118306 19	95232 93	1045 71	1009 80	389996 26	424330 70	» »	34334 44
Cagliari	75297 27	66666 87	7635 08	5375 34	28883 78	2730 74	18834 12	106140 77	95525 99	9171 58	4259 18	23822 30	25368 80	258681 52	216030 30	42651 22	» »
Caltanissetta	1895 91	10831 51	244 70	517 80	15980 95	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	18121 56	11349 31	6772 25	» »
Campobasso	» »	167 34	» 60	» »	17937 28	» »	» »	38820 88	39573 20	79300 43	60115 04	932 80	3083 60	136991 99	102939 18	34052 81	» »
Caserta	3202 80	1707 07	1318 80	556 »	18405 38	» »	» »	190396 25	181607 38	175880 67	145272 65	3175 70	544 34	392879 60	329687 64	63191 96	» »
Catania	90927 58	59652 44	2522 37	3553 67	42269 26	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	136719 21	63206 11	73513 10	» »
Catanzaro	779 97	354 71	341 20	287 80	16502 62	» »	» »	66982 »	67649 96	67094 »	52824 75	1520 44	1005 85	153220 23	122122 57	31097 66	» »
Chieti	10619 23	10552 »	468 »	652 90	14662 31	» »	» »	51.90 70	54939 65	73347 01	48823 17	1944 10	466 04	152231 95	115433 76	36797 59	» »
Como	14639 40	12958 90	» »	» »	20837 23	6902 05	43128 12	48369 30	62410 20	83620 30	76119 18	2193 40	466 40	178561 71	193082 80	» »	14521 09
Cosenza	3192 44	36 26	142 46	314 »	11344 56	» »	» »	57563 30	56382 34	62701 16	52602 »	3831 90	7446 94	1387.8 82	116773 54	22003 28	» »
Cremona	4325 85	7203 95	» »	» »	29563 31	5518 21	64168 72	107546 83	102726 28	70887 01	54903 20	177 30	57 20	218018 01	229039 83	» »	11021 81
Cuneo	1630 62	2798 61	» »	» »	35437 88	1076 86	46123 94	186634 49	179353 28	149444 80	123647 33	683 60	1073 60	374858 25	352996 76	21861 49	» »
Ferrara	59659 73	108171 43	438 58	669 19	26430 93	» »	21377 77	123584 20	130875 10	44075 57	33951 17	» »	» »	254189 91	295044 66	» »	40855 65
Firenze	116153 46	104290 47	» »	» »	107958 41	581 33	194027 18	278768 75	366685 15	197848 99	110568 75	» »	» »	701313 94	775571 56	» »	74257 62
Foggia	37475 80	6596 96	819 20	1525 60	40265 24	» »	» »	54815 95	59298 86	80030 52	76379 10	2218 91	2013 98	215655 62	145814 50	69841 12	» »
Forlì	12537 18	16909 36	1116 80	823 80	13665 02	» »	31475 70	71000 »	69260 »	34949 73	25895 76	» »	» »	133268 73	144364 62	» »	11095 89
Genova	1388803 58	1325591 61	45216 50	65351 25	140701 43	2795 64	91195 36	355089 09	408357 78	165168 66	140912 47	44398 56	51603 56	2142173 40	2081311 87	60861 53	» »
Girgenti	59418 25	103109 70	3332 »	5182 30	18293 71	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	81043 96	108292 »	» »	27248 04
Grosseto	7946 28	5383 01	472 10	630 90	11080 41	» »	» »	44386 30	50205 40	25811 36	18032 30	» »	» »	89696 45	74251 61	15444 84	» »
Lecce	77411 54	41282 80	4062 95	2211 60	37094 60	» »	» »	91675 63	95588 98	103093 17	68704 90	6854 79	1293 60	320192 65	209081 38	111111 27	» »
Livorno	593938 60	509114 23	18057 40	22780 85	38878 25	» »	166251 05	108933 67	124381 30	24722 37	19121 60	» »	» »	784530 29	841652 03	» »	57121 74
Lucca	8064 52	8342 83	312 30	264 10	17900 55	» »	24325 57	77319 30	71825 50	37311 22	31615 90	» »	» »	140907 89	136404 90	4503 99	» »
Macerata	28 24	134 95	142 80	190 40	8108 61	» »	12499 26	41224 32	47384 34	36337 51	31296 92	» »	» »	83841 48	91505 87	» »	5664 39
Massa e Carrara	580 53	570 71	421 75	133 50	6114 37	» »	1453 92	34643 »	35163 »	21950 75	21259 98	76 40	613 80	63780 80	59194 91	4585 89	» »
Messina	210068 »	202145 14	21562 40	19607 30	79246 29	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	310876 69	221782 44	89094 25	» »
Milano	395005 69	384352 90	» »	» »	193575 71	7980 90	386046 15	322081 77	361394 85	197568 81	174882 10	852 40	503 80	1117065 28	1307179 80	» »	190114 52
Modena	23841 26	27540 38	» »	» »	21880 30	» »	41888 51	94835 66	112425 52	69785 21	57155 72	521 70	397 65	210864 13	239407 78	» »	28543 65
Napoli	1220540 22	1055054 70	17223 88	30645 20	526633 23	» »	7662 46	535447 01	555745 10	150634 52	136197 26	1601 25	2164 77	2472080 11	1787469 49	684610 62	» »
Novara	53588 32	53133 49	» »	» »	38292 83	3852 06	78256 72	165109 33	184368 69	123222 55	113595 92	9946 20	8832 69	397011 29	438189 51	» »	41178 22
Palermo	226827 98	195760 40	10008 45	11718 25	106205 57	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	343042 »	207478 65	135563 35	» »
Parma	25107 37	26885 16	» »	» »	32250 95	169 79	36319 13	103272 51	97766 74	63932 31	53012 58	345 40	232 99	225078 33	214216 55	10861 78	» »
Pavia	» »	» »	» »	» »	28010 35	3717 »	46293 51	138358 10	149820 07	82979 15	68352 41	254 98	222 20	253319 58	264688 19	» »	11368 61
Perugia	36489 43	29734 71	» »	» »	30848 27	» »	» »	114631 69	116664 16	96885 33	82457 6.	» »	» »	278854 72	228856 55	49998 17	» »
Pesaro e Urbino	415 67	3954 85	293 50	659 15	10874 81	» »	9797 56	33104 59	32599 39	21623 80	22929 65	» »	» »	66312 37	69950 60	» »	3638 23
Piacenza	» »	» »	» »	» »	23179 89	» »	37801 58	83596 56	83409 58	61877 42	50815 53	684 37	70 40	169338 24	172097 09	» »	2758 85
Pisa	431 77	495 01	264 20	212 03	22718 61	» »	27808 21	91801 20	121816 70	71471 50	37187 20	» »	» »	186687 37	187519 15	» »	831 78
Porto Maurizio	53812 93	49220 67	1126 70	1158 30	9464 80	» »	7016 13	59384 58	62369 10	24524 49	20411 77	3812 80	14910 81	151126 30	155086 78	» »	960 48
Potenza	» »	4 40	» »	» »	20045 01	» »	» »	47846 »	46613 71	64922 »	50392 36	1692 81	1020 91	134505 82	98031 43	36474 39	» »
Ravenna	41943 85	31854 88	531 20	1152 10	22811 55	» »	21999 76	78012 »	79868 30	22126 39	17834 77	» »	» »	165424 99	155709 81	9715 18	» »
Reggio (Calabria)	6310 93	4858 07	54 74	655 10	9330 70	» »	» »	58194 95	53781 08	53452 75	40015 30	3817 55	2752 14	131171 62	101461 86	29709 76	» »
Reggio (Emilia)	» »	» »	» »	» »	18348 76	1 04	8698 88	62164 89	68643 40	51281 10	41170 25	437 80	363 »	132233 59	118875 53	13358 06	» »
Salerno	509 64	316 60	508 10	248 30	27107 07	» »	» »	99910 45	89227 20	91203 63	66704 54	3153 45	2237 15	222592 34	158734 19	63858 15	» »
Sassari	27023 79	36015 17	1189 43	2601 70	16155 88	70715 46	11458 14	61483 48	65734 83	» »	» »	8353 40	6470 80	185221 46	122180 64	62940 82	» »
Siena	81 36	80 15	» »	» »	21142 66	» »	18153 94	41749 10	53965 30	33357 50	22616 »	» »	» »	96339 62	94817 39	1518 23	» »
Siracusa	19276 49	8198 58	1074 19	1217 25	24682 05	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	45032 64	9415 83	35616 81	» »
Sondrio	12732 79	14337 23	» »	» »	8022 41	3422 37	15494 99	7453 06	9331 05	22882 56	19525 »	420 20	440 »	54933 39	59128 27	» »	4194 88
Teramo	106 23	» »	» »	» »	6224 96	» »	» »	22236 25	23866 35	36114 32	25959 45	69 67	64 68	64751 43	49890 48	14860 95	» »
Torino	390550 87	423012 79	» »	» »	516279 64	3163 70	161649 93	440660 73	486902 08	219794 62	186272 19	59431 »	40424 60	1429880 56	1298261 59	131618 97	» »
Trapani	8990 56	1731 66	4699 60	4685 55	18818 48	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	32508 58	6117 21	26391 37	» »
					2725708 38	120289 42											
Totale del mese	5849686 66	5371394 95	160156 76	201631 68	2845997 80		1916989 72	5856858 71	6230637 87	3990001 78	3146550 80	204665 56	184860 67	18907367 27	17052065 69	2476133 52	620831 94
Differenza in più	478291 71		»		929008 08			»		843450 98		19804 89		1855301 88		1855301 58	
Differenza in meno	»		41474 92		»			373779 16		»		»		»		»	
Proventi dei mesi anteced.	8451059 80	7940131 88	456097 83	448661 75	4735692 75		3430453 10	9467878 47	11250818 90	7936478 73	6421627 07	298387 90	321380 68	31345595 48	29813075 38	1532520 10	»
Totali dal 1° gennaio	14300746 46	13311526 83	616254 59	650293 43	7581690 55		5347444 82	15324737 18	17481456 77	11926480 51	9568177 87	503053 46	506241 35	50252962 75	46865141 07	3387821 68	»
Il 1865 differisce in più	989219 63		»		2234245 73			»		2358302 64		»		3387821 68		3387821 68	
Il 1865 differisce in meno	»		34058 84		»			2156719 59		»		3187 89		»		»	

Osservazioni. — I redditi delle Gabelle nel mese di marzo 1865 confrontati con quelli dello stesso mese 1864 offrono l'aumento complessivo di L. 1,855,301 58, a cui concorsero tutti i rami meno i diritti marittimi ed i tabacchi

La diminuzione ne'primi dipende da minor movimento de'navigli ne'porti principali; quella dei tabacchi va progressivamente eliminandosi; infatti in gennaio era d'oltre un milione; in febbraio discesce a L. 689,000 e in marzo è ridotta a sole L. 373,000.

Il 1.o trimestre di quest'anno confrontato con quello eguale del 1864, dà l'aumento di L. 3,387,821 68 e confrontato con quello stesso del 1862 le dà di L. 6,437,235 20.

Dal Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Gabelle, addì 25 aprile 1865.

Visto: Il Direttore Generale delle Gabelle
CAPPELLARI.

Il Direttore capo della IV Divisione
GIORDANO.

MINISTERO DELLA GUERRA.
Segretariato Generale.

Si avverte che la Zecca di Torino tiene in pronto un sufficiente numero di medaglie commemorative italiane d'argento al titolo di 950 millesimi; che essa Zecca è autorizzata a venderle, e che simile medaglia è la sola riconosciuta d'ordinanza dal Ministero della Guerra.

FATTI DIVERSI

ISTITUTO DEI SORDO-MUTI. — Recandosi a grata premura il pubblicare l'infradescritto terzo elenco dei benemeriti donatori per la lotteria iniz'ata a favore di questo Pio Istituto, la Commissione direttrice della medesima si fa pur debito di annunziare che l'estrazione della lotteria avrà luogo nella prima settimana di giugno, in occasione delle feste nazionali dello Statuto.

Mentre pertanto essa si riserva di precisarne ulteriormente la data, la Commissione fa un nuovo appello alla carità cittadina onde nel breve scorcio di tempo che rimane a compiersi prima dell'estrazione non venga meno il concorso dei visitatori all'esposizione, arricchitasi di nuovi e pregevoli doni e ne rimanga, mercè un continuato smaltimento di biglietti, viemmeglio assicurato l'esito della lotteria stessa.

A tal fine avvertesi che l'esposizione continuerà fino a nuovo avviso a stare aperta al pubblico, nel locale dell'Istituto, via Assarotti, ogni dì della settimana, meno il lunedì e venerdì, dalle 12 alle 5 pom., e nei dì festivi fino a notte.

3.o *Elenco dei donatori per la lotteria iniziata a beneficio dell'Istituto dei Sordo-muti di Torino.*

Aliprandi damig. Emilia, Ambrosetti senatore del Regno, Andreis di Cimella contessa, Angelini dott. Alessandro, Antoniani damig. Rosa, Arnaldi contessa nata Moirano, Arnaldi conte Francesco, Baldissero contessa, Basso Gius., Barberis sig., Barberis Delfina, Baudino e Comp., Baudi di Vesme contessa nata Vaulserre, Beruto Angela, Bertini-Viglietti Giuseppina (patrona), Bertalazzoni cav. Luigi, Bertalazzoni Palazzo signora, Bertinara Giuseppe, Berardi-Bertola Nina, Berruto-Botta Angela, Binelli, Billietti Clelia, Billietti Emma, Bianco Nicola, Bianco Maria, Biscarra cav. Felice, Biscarra Antonietta, Bechi damig., Bolmida-Bertini Giuseppina (patrona), Bonaudi fratelli, Bosco sac. Giovanni, Boschi damig. Carlotta, Bottero-Merletti Luigia, Borani cav. orefice, Brenta e Comp., Budon coniugi, Cabodi damig. Rosalia, Calcagno-Clerico Genoveffa, Camera damig. Modestina, Canis vedova, Caraglio di S. Marzano marchesa Emilia (patrona), Carino e Albera negoz., Casalis prof., Castelli damig. Giuseppina, Catlinetti signore, Catlinetti-Barberis Giuseppina (patrona), Cavalchini damig, Cavassa damig. Anna, Chiarini Lucrezia, Chiavarina conte Amedeo, Clerico Enrico, Cocito damigelle Giustina e Clementina, Col-Enrietti Anna, Cora fratelli liquoristi, Costamagna teol, Crema Polliotti Camilla, Crema damig. Lauretta, Crotti drogh., Cuciniello sig., Della Marmora S. E. gen. Alfonso, Della Valle marchesa, De-Grenaud cont.a, Demonte avv. Amedeo, Demonte Alfredo, Denina damig. Teresa, Duprè cav. Gius., Duprè-Riccardi sig.a, Dupuis cav. Alfonso, Fasola-Milanesio Greca, Fassò dam., Ferrirolli-Scarone Chiara, Ferrero negoz., Fiore fratelli librai, Fory Enrico, Forchino-Menocchio vedova, Franchetti padre e figlio, Franchetti Felice, Franchetti-Caramello Cristina, Frascarolly, Franzini contessa, Gala Giustina, Galli Annunziata, Gallo-Fara signora, Garofoli barone, Garofoli-De Cardenas baronessa (patrona), Ghione Adele, Ghione fratelli Carlo e Celestino, Ghiringhello cav. e teol., Giacomelli cav., Giriodi-Germagnano contessa Natalia (patrona) Giriodi-Gromis contessa Delfina (patrona), Gonella-Della Croce donna Camilla (patrona), Govina Melchiorre, Gonetti-Boni Sofia, Gonin cav. Francesco, Gloria damigelle Giovanna e Matilde, Grandi damigelle, Gromis di Trana conte, Gromis-Germagnano contessa Teresa (patrona), Imoda Ferdinando orologiere, Inviziati Irene, Iavelli Giovanni, Lanza fratelli, Maggi signor, Mantero vedova Anna, Mantero damigella Pietrina, Manuel baronessa n. Pes, Martinotti padre e figlio, Martinolo-Pezzi signora, Martinolo damigella Angela, Martinolo-Boschi Felicita (patrona), Martino Secondo, Marenco Pietrino, Marietti Pietro Giacinto libraio, Martini e Sala, Massello marchesa nata Della Marmora, Massimino-Cigala contessa Gabriella (patrona), Marchesa Giovanni, Mazzone signora, Mella damigella Teresa (patrona), Mella avv. Filiberto, Merlo Ermenegildo, Merletti-Quaglia Benedetta, Merletti Gabriel a n. Cucchi Boasso (patrona), Ministro d'Istruzione Pubblica, Migliarina damigella Giuseppina, Moncafi-Valle Teresa, Molines-Dupré signora, Molines cavaliere Francesco, Moris cav. Giuseppe, Mottura Emilio, Musso-Torre Giacinta, Musy padre e figli orologieri, Nasi-Gamba signora, Nasi damigella, Nasi-Ravizza Ludovica, Nigra Luigi, Nomis di Pollone contessa Marianna (patrona), Nomis di Pollone contessa Maria (patrona), Occelli di Nichellino damigella Clotilde, Ormezzano-Sella Giuseppina (patrona), Ormezzano damigella Adele, Orfanotrofio di Torino, Paolucci marchese Filippo, Piacenza Ottavia (patrona), Piacenza professore, Piovano-Barberis signora; Pioda damigelle, Pillione-Col Eulalia, Peyretti di Condove conte Ettore, Polto cav. e dottore, Provana di Collegno contessa Daria (patrona), Provana di Collegno cavaliere Saverio, Prandi signor, Pulciano suor Filomena, Quarelli di Lesegno conte Camillo, Rebuffo di Traves conte, Reggio cav. teologo, Rey-Cardone Rosa, Rey cav. Giacomo, Rey Metilde, Riveri Maria, Rocchietti-Pautas Adele (patrona), Rocca-Sterpone Emilia, Rolando negoziante in carta, Rossi-Gabetti Vincenza, Rossi Giovanni, Rossi Giuseppe, Rossi damigella Emilia, Rossi Luigi, Rostagno-Sburlati Angela, Rovasenda conte Luigi, Saccarelli-Crema Giuseppina (patrona), Saccarelli Giovanni, Sacerdote-Ottolenghi Vittoria, San Saturnino damigella, Salino-S. Martino contessa Emilia (patrona), Sachero-Turvano signora, Salino Varana contessa Rosalia (patrona), Savio Baronessa Olimpia, Savoia caffè proprietari, Sala cav. Alessandro, Sala sarto Giuseppe, Serravalle-Di Villanova contessa Matilde (patrona), Scarampi di Villanova, damigella Angelica (patrona), Scrimaglia signora Giuseppina (patrona), Scalvedi signor, Segre negoziante, Sella-Rey Clotilde, Sella Giuseppe, Sella Emilia, Sella Lucrezia, Sella Federica, Sella Elisa, Sella Merope, Sella Gio. Battista, Solei damigella Maria, Società nazionale comitato femminile, Sacra Famiglia, Istituto del Borgo di S. Donato, Suore dette *les fidèles compagnes de Jesus*, Sobié damigella, Spreafico signora, Speirani Giulio tipografo, Spinardi Teresa, Slatri-Bianco Teresa (patrona), Stefani signora, Subilia signor, Tagliafico-Moreno Rosa, Tedeschi Salvatore, Tholozan damigella Giulia, Tosetti Luigi, Todros padre e figlio, Tribaudino damigella Agnese, Turletti Celestino, Vertù Amedeo, Voli Avena Elisa (patrona) Villa signora, Vinardi coniugi, Zerboglio signor, Zucca Giuseppina, Solei cav. Giuseppe.

Per la Commissione Direttrice
Il Dirett. Segr. *P. Di Pollone.*

PUBBLICAZIONI PERIODICHE. — Il fascicolo 8 della *Rivista Economica*, giornale di agricoltura, industria e commercio e gazzetta ufficiale per l'amministrazione dei boschi, contiene le materie indicate in questo sommario: Situazione economica; del prodotto legnoso in rapporto al consumo; sottoscrizione pel monumento del prof. Parade; legge forestale di Zurigo; rendite postali; notizie diverse; atti ufficiali 1865; borse italiane; nomine e promozioni, ecc.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 8 MAGGIO 1865

Sabbato scorso giunse a Torino da Napoli S. A. R. il Principe Umberto.

Il Senato nella tornata di sabato non trovandosi dapprincipio in numero per deliberare, fece luogo all' appello nominale, da cui risultarono assenti i senatori Antonacci, Balbi-Piovera, Baracco, Beretta, Bolmida, Bona, Borghesi, Borromeo, Castelli Edoardo, Cataldi, Colonna Gioachino, D'Adda, D'Afflitto, Dalla Valle, De' Gori, Della Verdura, Doria, Duchoqué, Fenzi, Filingeri, Florio, Ghiglini, Imbriani, Laconi, Lauri, Lella, Linati, Lissoni, Loschiavo, Malvezzi, Mamiani, Manna, Marliani, Marsili, Matteucci, Melodia, Montanari, Monti, Moscuzza, Nigra, Pallavicini Fabio, Pallavicino-Trivulzio, Pandolfina, Pareto, Piazzoni, Pizzardi, Prudente, S. Elia, Scovazzo, Sella, Simonetti, Taverna e Torrearsa.

Compiutosi poscia il numero legale, proseguì nella discussione del progetto di legge relativo al modo di riscossione delle imposte dirette, rimasta all'art. 1, alla quale presero parte in vario senso i senatori Lauzi, Martinengo, Casati, Pernati, Di Castagnetto, Chiesi, Alfieri, il Relatore ed il Ministro delle Finanze, e vennero successivamente adottati, non senza contestazione, gli articoli dal 1.o all'11 inclusive nei termini del progetto ministeriale respinto l'emendamento proposto dal senatore Arnulfo a quest'ultimo articolo.

DIARIO

Il *Giornale di Roma* pubblica il solito annuo Editto di « Lodovico per la misericordia di Dio vescovo di Albano cardinale Altieri della S. R. C. Camerlengo, pei pagamenti dei censi camerali da presentarsi nella Camera dei tributi nella vigilia e festa dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo. » L'Editto rammenta ai « feudatari investiti e concessionari della S. Sede e Rev. Camera Apostolica inscritti nel libro de' censi camerali. » sette loro obbligazioni. La 6.a dice così: « Siccome poi l'atto del pagamento del tributo ed ossequio dovuto dai sudditi al Sovrano in ricognizione del di lui supremo dominio si effettua nel giorno della vigilia e festa dei gloriosi Ss. Apostoli Pietro e Paolo, specialissimi protettori di questa Dominante, e presso il supremo Tribunale della Piena Camera; così in riflesso del tempo e luogo in cui l'atto si eseguisce, ordiniamo e comandiamo che tutti gl' investiti e concessionari ed i loro legittimi procuratori debbano presentarsi nel detto Tribunale con quell' abito e decenza con cui si costuma comparire nei Tribunali. ed innanzi ai magistrati superiori, ed in caso che taluno ardisse di presentarsi in guisa diversa non sarà ammessa la di lui comparsa, e si procederà contro il medesimo alla suddetta accettazione come se niuno si fosse presentato. »

Si sa, dice il *Journal de Genève*, che uno degli scopi principali, a cui mira di presente la Corte di Roma, è quello di far entrare nelle sue attribuzioni la nomina dei vescovi. Una nuova prova di questa tendenza la troviamo nel seguente passo della Relazione del Consiglio di Stato del Vallese sulla sua gestione nel 1864: « Giusta la convenzione del 1.o maggio 1859 fra lo Stato e il ven. Clero, che fu sottoposta all'Alta Assemblea nella sessione di maggio 1859, l'assetto finale delle relazioni fra lo Stato e la Chiesa venne riservato a negoziati ulteriori. I negoziati si tennero quindi fra il delegato del Consiglio di Stato e l'incaricato d'affari della Santa Sede presso la Confederazione Svizzera. Si giunse ad un disegno di convenzione, a cui il Consiglio di Stato recò alcune modificazioni, tra le quali principalissima era quella della nomina del vescovo. Avendo l'incaricato d'affari della Santa Sede posto come condizione che lo Stato avrebbe abbandonato il diritto, da lui rivendicato ma contestato dalla Corte di Roma, di nominare il vescovo di Sion, fu inserito nel disegno di convenzione un articolo, a termini del quale quella nomina sarebbesi fatta in questo modo: Entro tre mesi dalla morte del vescovo il vicario capitolare doveva convocare i canonici della cattedrale di Sion, i canonici titolari o foranei e i sorveglianti, i quali, radunati canonicamente, avrebbero designato cinque membri del clero vallesano i più cospicui per scienza, saggezza, zelo ed alacrità, da presentarsi al Santo Padre come candidati per la nomina del vescovo. Il Consiglio di Stato non giudicò di dover consentire all'abbandono, per parte dello Stato, di un diritto istorico e tradizionale; rifiutò per conseguente il suo assenso all'articolo precitato del disegno di convenzione. Vedendo le cose in questi termini l'incaricato d'affari della Santa Sede annunziò che non aveva più speranza di venire a componimento. I negoziati furono allora sospesi. Ciononostante noi non li consideriamo come assolutamente abbandonati. Un colloquio fra il nostro delegato e il nuovo incaricato d'affari della Santa Sede c'induce a credere che i negoziati potrebbero riappiccarsi con isperanza di buon esito, e il Consiglio di Stato è risoluto di provarsi. »

Nel bilancio del Ministero di Stato austriaco chiedevasi dal Governo sotto il titolo di « fondo generale di disposizione », o spese segrete, la somma di 500 mila fiorini. La Giunta finanziaria non riconoscendo la necessità di così grossa spesa alla difesa del Governo per mezzo della stampa ufficiosa, ridusse quella somma a soli due quinti. Discutendosi nella seconda Camera la proposta del Governo e quella della Giunta, il deputato Szabel pensò di fare atto di conciliazione proponendo di accordare 400 mila fiorini. Il cavaliere di Schmerling, ministro di Stato, consentì nella proposta Szabel. Ma la Camera la rigettò e approvò quella della sua Giunta.

Il Governo austriaco si studia di persuadere alla Camera dei deputati che il trattato franco-prussiano è da accettarsi anche dall'Impero e che lo Zollverein devesi rinnovare su quella base. Il commissario del Governo presso la Camera signor de Hock disse ultimamente a questo proposito che, avendo la Francia abbassato già da cinque anni le sue tariffe, l'Inghilterra soppresso la maggior parte delle sue, e il Belgio e la Svizzera stretto relazioni commerciali colla Francia, il sistema protettore non poteva più sussistere nell'Europa; che del resto tutti i timori sorti dall'abbassamento o dalla soppressione dei diritti sono chimerici e che dall'abbassamento e dalla soppressione data dappertutto un incremento notevole del benessere generale.

Le Camere badesi approvarono, all'unanimità meno un voto la prima e all'unanimità la seconda: il trattato franco-prussiano; il trattato di commercio e di dogana conchiuso fra l'Austria e lo Zollverein; i trattati conchiusi tra i Governi tedeschi per la prolungazione dello Zollverein; e la nuova tariffa dello Zollverein.

La seconda Camera di Baviera e la seconda dell'Annover approvarono esse pure la ricostituzione dello Zollverein sulla base del trattato franco-prussiano.

Il Granducato d'Oldenborgo, l'unico Stato marittimo che avesse fin qui negato di sottoscrivere al riscatto del diritto di Stade, rinunziò alla sua opposizione e con trattato del 30 marzo aderì all'atto internazionale del 1861 colle condizioni imposte agli altri Stati interessati all'abolizione di quel dritto. L'Oldenborgo pagherà per termini dal 1.o luglio prossimo al 1.o luglio del 1870 la somma posta a suo carico di 35,144 talleri.

La *Gazzetta di Madrid* del 5 maggio pubblica la legge per lo sgombro di San Domingo.

I membri della Commissione dei conventi rumeni a Costantinopoli tennero, secondo notizie dell'*Osservatore Triestino*, una nuova seduta in cui si lessero i documenti stati portati ultimamente dal signor Negri, agente del Principe Alessandro Giovanni. Risulterebbe da questi che le rendite dei beni ecclesiastici sono molto minori di quanto asseriscono i monaci e i loro partigiani. Epperciò il Principe chiede che la somma d'indennità impostagli venga diminuita.

Nevrez pascià, ministro dell'istruzione pubblica, fu rimesso nell'antica sua carica di capo confidente nel palazzo del Sultano e surrogato nel ministero dell'istruzione da Kemal effendi, membro del Consiglio supremo.

MINISTERO DELLA MARINA.
Notificanza.

Si partecipa ad opportuna norma della Marineria italiana, che stante la guerra in cui trovasi il Paraguay col Brasile e colla Repubblica di Montevideo, secondo i principii di neutralità, stata adottata e dichiarata dal Regno d'Italia, il Governo di S. M.:

1. Proibisce l'uscita d'armi o materiale di guerra che fosse destinato agli Stati belligeranti.

2. Resta pure vietato ai capitani dei bastimenti con bandiera italiana d'imbarcare o trasportare armi o materiale di guerra per i detti Stati belligeranti, qualunque ne sia la provenienza od il luogo d'imbarco.

3. Le autorità competenti restano incaricate di esercitare a tal riguardo la necessaria vigilanza, e di prendere, occorrendo, le disposizioni del caso in conformità delle Leggi e dei Regolamenti in vigore.

Torino, 5 maggio 1865.

Per il Ministro
E. D'AMICO.

Un supplemento alla Gazzetta d'oggi contiene il primo degli Allegati (A) alla legge 20 marzo 1865 n. 2248, inserta nella Gazzetta del 27 aprile.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI
(Agenzia Stefani)

Algeri, 5 *maggio*.

L' Imperatore gode perfetta salute. S. M. ha diretto agli abitanti dell' Algeria un proclama in cui dice:

« Io son venuto in persona per conoscere i vostri bisogni, assecondare i vostri sforzi e assicurarvi la protezione della Francia. Voi combattete energicamente da lungo tempo contro terribili ostacoli; ma migliori giorni s' annunziano. Società particolari stanno per isviluppare la ricchezza del suolo; le popolazioni arabe rassicurate delle nostre benevole intenzioni non turberanno più la tranquillità del paese. Abbiate fede nell'avvenire. Affezionatevi al suolo che voi coltivate, riguardate gli Arabi come compatrioti. Se noi abbiamo ad esserne i dominatori perchè più inciviliti, dobbiamo ad un tempo essere generosi perchè più forti. Giustifichiamo ognora l'atto glorioso d'uno dei miei predecessori, che inalberando sulla terra africana il vessillo della Francia e la Croce, ha innalzato ad un tempo il segno della civiltà e il simbolo della pace e della carità. »

Parigi, 6 *maggio*.

Chiusura della Borsa.

Fondi Francesi 3 0/0	— 67 60
Id. id. 4 1/2 0/0	— 95 80
Consolidati Inglesi	— 90 5/8
Consolidato italiano 5 0/0 contanti	— 65 60
Id. id. id. fine mese	— 65 60
(Valori diversi)	
Azioni del Credito mobiliare francese	— 781
Id. id. id. italiano	— 447
Id. id. id. spagnuolo	— 493
Id. str. ferr. Vittorio Emanuele	— 302
Id. id. Lombardo-Venete	— 542
Id. id. Austriache	— 443
Id. id. Romane	— 266
Obbligazioni	— 217

Parigi, 6 *maggio*.

Si ha da Pekino in data del 13 aprile, che il principe Kong, zio dell'Imperatore, presidente del Consiglio di reggenza e del dicastero degli affari esteri, è stato reintegrato nelle sue funzioni.

Parigi, 7 *maggio*.

Dal *Moniteur*:

È stato interdetto in Francia l'ingresso al giornale l'*Europe* di Francoforte, perchè nell'*Appendice* del medesimo si fa l'apologia dell'assassinio politico.

Vienna, 7 *maggio*.

La Camera ha posto termine alla discussione del bilancio della guerra dopo aver adottate tutte le proposte della Commissione per le finanze.

Pietroborgo, 7 *maggio*.

Il generale Mouravieff è stato esonerato dalle sue funzioni ed innalzato alla dignità di conte. Il generale Kauffmann è stato nominato in sua vece.

Bruxelles, 7 *maggio*.

S. M. ebbe la notte scorsa un leggero miglioramento.

Copenaghen, 7 *maggio*.

Il Folkething venne sciolto.

Le elezioni per il nuovo Folkething sono fissate per il 30 corrente.

Parigi, 8 *maggio*.

Dal *Moniteur*:

L' Imperatrice ricevette in udienza particolare il sig. e la signora Bigelow. S. M. annunziò loro che aveva già inviato lettere di condoglianza a madama Lincoln, nelle quali le manifestava l'alta sua simpatia.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
BORSA DI TORINO.
(*Bollettino officiale*)

8 maggio 1865 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 p. 0/0 C. d. m. in c. 65 30 40 40 — corso legale 65 40 — in liq. 65 45 45 30 pel 31 maggio.

Consolidato 5 0/0. Piccola rendita da 50 a 200 c. d. m. in c. 65 45 45 45 45 — corso legale 65 45.

BORSA DI NAPOLI — 6 maggio 1865.
(*Dispaccio officiale*)

Consolidato 5 0/0, aperta a 65 50 chiusa a 65 55 1/4, 3 per 0/0, aperta a 40 chiusa a 40.

BORSA DI PALERMO — 6 maggio 1865

Consolidato 5 per 0/0 aperta 65 50 chiusa 65 50 corso legale 65 50.

BORSA DI PARIGI — 6 maggio 1865.
(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

		giorno precedente			
Consolidati Inglesi	L.	90 4/8		90 5/8	
3 0/0 Francese	»	67 55		67 55	
5 0/0 Italiano	»	65 60		65 65	
Certificati del nuovo prestito	»	»	»	»	»
Az. del credito mobiliare Ital.	»	«	»	447	»
Id. Francese liq.	»	780	»	778	»
Azioni delle ferrovie					
Vittorio Emanuele	L.	302	»	302	»
Lombarde	»	512	»	542	»
Romane	»	265	»	266	»

SPETTACOLI D' OGGI

VITTORIO EMANUELE. Riposo.

SCRIBE. (ore 8 1/4). Gran concerto vocale e strumentale dato da Camillo Sivori.

ROSSINI. (ore 8). Comp. mimo-plastica e danzante.

F. FAVALE gerente.

LA PREVIDENZA

Società di mutua assicurazione contro i danni della mortalità del bestiame

Il Consiglio amministrativo della Società, visto il risultato pratico del decorso annuale esercizio e le eccezionali condizioni economiche conseguite in modo o da dover attuare i più radicali provvedimenti, sia per le opportune modificazioni dello statuto, sia per le occorrenze amministrative dell'Azienda riguardo al passato esercizio, ha nella sua seduta 23 corrente stabilito di riunire il Consiglio generale dei soci che vengono così tutti convocati pel giorno 17 maggio p. f., alle ore 11 antimerid., nel locale della direzione, piazza dell'Albergo Grande, num. 3, onde deliberino sui seguenti capitoli:

1. Sulla rinuncia alla carica di direttore della Società offerta per motivi d'incompatibilità con altre cariche governative dall'egregio sig. ingegnere Giuseppe Ceruti, e di conseguenza sulla nomina del nuovo direttore della Società e completamento del Consiglio amministrativo a sensi dello statuto.
2. Sulla esposizione del bilancio consuntivo e dello stato attuale dell'esercizio sociale in relazione alle cause che lo determinarono ed ai provvedimenti eccezionali con cui porvi rimedio.
3. Sulla continuazione o meno dell'esercizio sociale in base allo statuto di primo impianto e sue modificazioni deliberate dal Consiglio generale tenutosi il 5 marzo 1864, sicchè venga deciso se abbiasi o meno ad entrare in un nuovo impianto di esercizio sociale.
4. E deliberato che sia dall'assemblea generale dei soci il nuovo impianto sociale colla modificazione dello statuto nei sensi delle proposte del signor consigliere Gerolamo Baregi, come abbiansi a chiamare all'ordine quelli tra i soci che fin d'ora non adempirono alle loro obbligazioni fondamentali costituenti la Società.

Eppertanto i sottoscritti confidano che ciascuno dei soci non vorrà negligentare il proprio interesse in un coll'interesse generale della Società e onorerà del suo voto tale riunione voluta dalle più eccezionali contingenze.

Il Consiglio d'amministrazione
Leopoldo Gattoni presidente
Pietro Ferrari consigliere
Ing. Angelo Moiraghi consigl.
Preti Luca »
Pavesi Giuseppe »

Milano, 23 aprile 1865.

Il segretario
2268 Avv. Gius. Rocchini.

REVOCA DI PROCURA

Gabasio Carlo fu Giovanni da Borgovercelli, col rogito del sottoscritto, 5 maggio 1865, rivocò la procura generale passata al suo figlio Pietro il 24 luglio 1863 a rogito Moneda.

Borgovercelli, 6 maggio 1865.
2253 Regoliosi Odoardo not. pubb.

REGIA PREFETTURA PROVINCIALE DI BRESCIA

Il signor Benedetto Visnenza di Capo di Ponte, in circondario di Breno, ha chiesto nell'interesse proprio, l'investitura della miniera di ferro denominata Romita, in detto comune, i di cui confini risultano dai piani della miniera stessa, ostensibili presso l'ufficio di segreteria di questa prefettura.

Nel portare quanto sopra a pubblica cognizione a termini e per gli effetti dell'art. 43 della legge sulle miniere 20 novembre 1859, si prevengono gli interessati che resta fissato il termine di giorni 30 dalla pubblicazione del presente pella produzione a questa prefettura degli eventuali atti di opposizione alla domanda del signor Visnenza.

Dalla R. prefettura provinciale di Brescia, li 25 aprile 1865.
2137 Il prefetto.

2212 FALLIMENTO

di Conti Angelo, già albergatore all'insegna di Roma, e domiciliato in Torino, via Nuova, num. 29.

Il tribunale di commercio di Torino con sentenza delli 28 aprile ultimo scorso, ha dichiarato il fallimento di detto Angelo Conti, ha nominato sindaci provvisorii li signori Pietro Casalegno e cav. Ferdinando Fava, domiciliati in Torino, ed ha fissato la monizione ai creditori di comparire pella nomina dei sindaci definitivi alla presenza del signor giudice commissario Giovanni Gallarati alli 17 del corrente mese, alle ore 9 di mattina, in una sala dello stesso tribunale.

Torino, 4 maggio 1865.
Avv. Massanola sost. segr.

ALBERGO DI ROMA

TORINO, VIA NUOVA, CASA CARBONE, 29

AVVISO

Antonio Bottero, avendo rilevato dall'ora fallito Angelo Conti colla adesione della quasi totalità dei di lui creditori e del proprietario di casa il suddetto albergo, come da scrittura del 10 febbraio ultimo scorso, egli ne prese possesso fin da tale giorno e continua ad esercirlo con tutto il possibile impegno a soddisfazione dei signori avventori, che vorranno onorarlo:

Si dà quest'avviso per loro norma ed a scanso degli inconvenienti, che la pronuncia del fallimento del Conti potrebbe produrre.

Torino, 3 maggio 1865.
2184 Antonio Bottero.

TORINO — G. FAVALE e COMP. Editori

Col 1° giugno prossimo comincierà le sue pubblicazioni IL NUOVO GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

LA PROVINCIA

Gazzetta degli annunzi giudiziari nella circoscrizione della Corte d'Appello di Torino ed amministrativi del Circondario

CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

		ANNATA	SEMESTRE	TRIMESTRE
Per Torino e tutto il Regno d'Italia, franco per posta	L.	22	12	6 50
Svizzera e Roma	»	36	19	10
Francia	»	48	25	13
Inghilterra, Austria, Germania, Belgio, Spagna, Portogallo	»	60	32	17
Grecia, Turchia ed Egitto (via Ancona)	»	82	42	22

Un numero cent. CINQUE — Un numero arretrato cent. 25.

Il Giornale avrà il formato dell'attuale *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia.*

Le Associazioni si riceveno alla Tipografia GIUSEPPE FAVALE e COMP., ed agli Uffici postali, come pure presso i soliti corrispondenti della medesima.

Si pubblica tutti i giorni comprese le Domeniche, escluse le quattro solennità.

Inserzioni centesimi 25 *per linea o spazio di linea.*

Il Giornale intraprenderà alcune importanti pubblicazioni letterarie delle quali successivamente si darà un elenco.

SOCIETA' ANONIMA ITALIANA DI NAVIGAZIONE ADRIATICO-ORIENTALE

Servizio postale marittimo a grande velocità coi battelli a vapore

CAIRO, BRINDISI, PRINCIPE DI CARIGNANO PRINCIPE TOMMASO.

Partenze: da Ancona per Brindisi il 5, 12, 20 e 28 d'ogni mese, a mezzanotte.
da Brindisi ad Alessandria il 7, 14, 22 e 30 d'ogni mese a mezzogiorno.
Ritorno: da Alessandria, per Brindisi e Ancona, il 5, 12, 19 e 28 d'ogni mese, cioè tre ore dopo l'arrivo della valigia delle Indie.

NB. Gli arrivi e le partenze da Alessandria sono regolati con quelli della Compagnia Inglese *Peninsulare ed Orientale*, colle valigie da e per Calcutta, Bombay e la China.

Da Ancona i piroscafi della Società proseguono sino a Trieste.

Per gli schiarimenti dirigersi:
Nella capitale alla sede della Società, ed in Ancona, Brindisi, Alessandria e Trieste alle rispettive Agenzie. 2090

Piazzamento di campanelli e quadri elettrici

La nuova Ditta Rossti e Compagnia diretta dal signor Pietro Brunetti, Via Nuova, n. 26, piano primo, offre agli stabilimenti pubblici e case particolari il piazzamento d'ogni genere di campanelli e quadri elettrici e ne garantisce la precisione e l'esecuzione del lavoro a modici prezzi. Più di rilievo sarà il lavoro, maggiore sconto verrà accordato ai prezzi stabiliti nel loro catalogo. 2061

ISTITUTO CONVITTO MEIL

in Firenze, via S. Egidio, palazzo Batelli.

Sono preparati i giovani alle scuole universitarie, alla R. Accademia, alle scuole e ai collegi militari, alle scuole di marina e tecniche, e sono avviati alle amministrazioni, all'industria e al commercio.

2238 Il direttore LUIGI MEIL.

MALATTIE SEGRETE

Colla iniezione Cottin si guarisce in 2 o 4 giorni dagli scoli recenti o cronici anche i più ribelli senza danno alcuno, e senza rimedii interni. — Prezzo del flacon coll'istruzione L. 5. — *Nella farmacia* **Depanis**, *via Nuova, vicino a Piazza Castello, TORINO.*

DA VENDERE

in prossimità di Moncalieri

Villa elegante e solida con 20 camere, scuderia, rimessa, giardino e strada carrozzabile.

Per schiarimenti e trattative, nello studio dei notai Operti e Bonacossa.

Via Sant'Agostino, porta n. 1. 2200

ALLOGGIO di 8 camere *da affittare* piano secondo, via Po. n. 10. 1640

DA AFFITTARE PEL S. MARTINO 1866

La cascina detta *Nuova*, a Lucento, fini di Torino, di ett. 36, 41 (giornate 95, 57).

Per schiarimenti e condizioni dirigersi alla segreteria dell'ospedale maggiore di S. Gio. Batt. e della città di Torino. 2266

FILANDA

ed altri beni in Samone.

Il termine utile per l'aumento del sesto o mezzo sesto, scade il 9 prossimo maggio, sul prezzo di L. 27,000.

Torino, 25 aprile 1865. 2024

DIFFIDAMENTO

Certo Avignone Giovanni Battista, dentista, d'Ivrea, ritenendo tuttora una cavalla rossa con calesse verde scoperto, presa in affitto da Badino Giuseppe in Pinerolo, per soli tre giorni, a partire dal 21 marzo u. s., il proprietario nel curarne la restituzione avverte pure il pubblico di non farne acquisto.

2226

2230 RINUNCIA D'EREDITA'.

Con atto passato alla segreteria del tribunale di questo circondario il 29 aprile scorso, il Giuseppe Boger fu Giovanni, residente a Torino, rinunciò all'eredità di sua sorella Genovieffa Boger, deceduta in Torino il 27 dello stesso aprile.

Torino, li 6 maggio 1865.
Boger Giuseppe.

2229 NOTIFICANZA DI SENTENZA

Con atto dell'usciere Gervino Domenico, in data 6 corrente, e sull'instanza del sig. Leoncini Giuseppe, venne notificata, in conformità dell'art. 61 del cod. di proced. civ., la sentenza resa dall'ill.mo sig. giudice di Torino, sezione Borgo Nuovo, in forza della quale il sig. Weber Giulio, di domicilio, residenza e dimora ignoti, venne condannato al pagamento della somma di L. 110 a favore dell'instante entro il termine di giorni 10 prossimi.

Torino, li 6 maggio 1865.
Leoncini Giuseppe.

2223 ACCETTAZIONE D'EREDITA'

Per atto 4 maggio corrente seguito nella segreteria del tribunale del circondario di Torino, li sottoscritti, ivi residenti, hanno dichiarato di voler accettare, col beneficio dell'inventario, l'eredità della loro cugina damigella Elisabetta Quaglia, deceduta in Lucento il 28 dell'ora scorso aprile, ad essi lasciata con testamento segreto presentato in atto 27 aprile 1858, rogato Perotti, aperto con altro del 3 corrente, rogato Ghilia.

Torino, 6 maggio 1865.
Edoardo Della Valle.
Carlo Felice Della Valle.

QUARTA SERIE

PROSE E POESIE INEDITE O RARE DI ITALIANI VIVENTI

coi loro cenni biografici

COLLEZIONE DIRETTA dal cav. P. Bernabò Silorata

Preside del R. Liceo di Senigallia

Sono uscite le dispense 1 e 2, nelle quali si contengono scritti dei seguenti: Allievo cav. Giuseppe, Angeloni Barbiani cav. Antonio, Bernabò Silorata cav. Pietro, Bernardi cav. Jacopo, Boniforti can. Luigi, Carducci cavaliere Giosuè, Curi professore Vincenzo, Fuà Fusinato Erminia, Gatti Bartolomeo, Mitchell cav. Riccardo, Mordani cav. Filippo, Nino can. Gavino, Palli Bartolomei Angelica, Regaldi cav. Giuseppe, Sani Luigi, Vecchi cav. Giovanni, Zoncada prof. Antonio.

L'associazione è obbligatoria per 12 dispense, le quali si pubblicano coll'intervallo *non minore* di un mese dall'una all'altra. Due dispense formano un volume di pagine 320, con cenni biografici sopra gli autori degli scritti in esso contenuti. Ciascuna dispensa costa L. 1, e, affrancata in tutto il Regno, L. 1 05; per l'estero coll'aumento della relativa tassa postale.

Si paga anticipato il prezzo di 6 dispense.

2232 AUMENTO DI SESTO.

Descrizione degli stabili subastati, gravati del tributo regio di L. 10 68:

1. Casa e corte nel recinto del comune di Verolengo, avente il n. 102 di mappa, della superficie di are 3, 81, coerenti la via Maestra e la casa comunale di Verolengo.

2. Pezza prato, regione Venchio, avente il n. 606 di mappa, di are 29, 25, a cui sono coerenti lo stradale di Casale, Gaspare e fratelli Ozgero e certo Belmondo, con casa sull'angolo vicino allo stradale suddetto verso ponente e notte.

3. Pezza campo, regione Valentino e regione Raffrata, della superficie di are 22, 86, avente i numeri di mappa 1456, 1457 e 1458, a cui coerenziano a levante gli eredi di Giuseppe Albano, a mezzodì la via comunale, a ponente gli eredi di Francesco Balbo, a mezzanotte di Tricerri Giovanni.

Tali beni vennero esposti all'incanto come segue, cioè: il 1 lotto per L. 2000, il 2 al prezzo di L. 1000 ed il 3 al prezzo di L. 690.

Con atto di quest'oggi, ricevuto dal cav. Billietti segretario, vennero deliberati i sovradescritti stabili, ad instanza del sig. Bartolomeo Griva contro il sig. Albano Sebastiano, a favore del sig. Bartolomeo Berardo il lotto 1 per la somma di L. 4700, il lotto 2 per L. 1520 ed il lotto 3 per L. 840.

Il termine per l'aumento del sesto scade con tutto il 16 del corr. maggio.

Torino, il 1 maggio 1865.
Perincioli sost. segr.

2135 GRADUAZIONE

Con decreto del signor presidente di questo tribunale di circondario 29 ottobre 1864, sull'instanza del proc. capo Sorba Gio. Batt. fu Domenico, domiciliato in Alba, fu dichiarato aperto il giudicio di graduazione per la distribuzione del prezzo ricavatosi dalla vendita dei beni di Grasso Paolo fu Andrea e Galliano Orsola coniugi, domiciliati a Cortemilia, ed ingiunti i creditori a termini dell'art. 819 del cod. di proc. civ.

Alba, 29 aprile 1865
Pio sost. Troja proc.

2239 SUBASTAZIONE.

All'udienza che sarà tenuta da questo tribunale di circondario alle ore 8 di mattina del 6 giugno prossimo, avrà luogo l'incanto degli stabili, de' quali fu autorizzata la subasta sull'instanza del sig. Carlo Degiacomi fu Antonio, di questa città, a danno di Fontana Carlo fu Giuseppe, interdetto, in persona del suo curatore speciale Domenico Marello, domiciliato quello a Cerreto-Langhe e questo in Alba, al prezzo ed alle condizioni enunciate in apposito bando 29 scorso aprile, visibile nella segreteria comunale di Cerreto, dove sono situati i beni, nella segreteria del tribunale e nello studio del procuratore sottoscritto.

Alba, 5 maggio 1865.
G. B. Sorba p. c.

2241 SUBASTAZIONE

All'udienza delli 5 p. v. giugno, ore 9 antimeridiane, del tribunale del circondario di Mondovì, sull'instanza del sig. Richeri Bartolomeo fu Francesco, residente in Mondovì, avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento degli stabili proprii delli signori Domenico Negro fu Costanzo, e di costui figli Costanzo, maggior d'età, Carlo Felice, Giovanni, Giuseppe ed Amedeo, questi ultimi, come minori, rappresentati dal predetto loro padre, qual loro legittimo amministratore, del luogo di Piozzo, ed in ora residenti in Torino, non che dal causidico Carlo Giuseppe Prandi loro curatore, ed in parte detti stabili posseduti dalli terzi possessori Ferrero Giovanni, Mantillieri Vincenzo, Suria Giovanni Antonio e Barroero Domenico, residenti in Piozzo, consistenti detti stabili in case, campi, prati, alteni, bosco e boschina, situati in Piozzo e suo territorio, nelle regioni Pino, Lama, San Bobbo, Ormea, Fornace, Sepolcro, via Marenco, Travagliata, Averame, Capoluogo, San Bernardo, Bosco, Griero, Santa Maria e Ciajò, Cantarana, Gorratto Rocca, Albarosa, Blaie, Lesorti e Santa Croce, in misura tutti detti stabili di ettari 14 circa.

L'incanto avrà luogo in 24 distinti lotti, alli prezzi dall'instante offerti, cioè: il lotto 1 su L. 890, il 2 su L. 403, il 3 su L. 1803, il 4 su L. 1535, il 5 su L. 87, il 6 su lire 525, il 7 su L. 280, il lotto 8 su L. 640, il 9 su L. 1090, il 10 su L. 500, l'11 su L. 560, il 12 su L. 830, il 13 su L. 95, il 14 su L. 650, il 15 su L. 325, il 16 su L. 480, il 17 su L. 330, il 18 su L. 1380, il 19 su L. 450, il 20 su L. 880, il 21 su L. 805, il 22 su L. 790, il 23 su L. 615 ed il lotto 24 su L. 60, e saranno deliberati all'ultimo miglior offerente sotto l'osservanza delli patti e condizioni apparenti dal relativo bando venale del 1 andante mese, autentico Martelli segr. sost.

Mondovì, 3 maggio 1865.
Carlod sost. Comino.

2228 SUBASTAZIONE

Sull'instanza del Carlo Faga, residente in Vische, rappresentato dal procuratore sottoscritto, avrà luogo, all'udienza delli 17 prossimo giugno del tribunale di circondario di questa città, l'incanto per la vendita forzata a pregiudicio del sig. Giuseppe Quaranta, ed in un sol lotto, della cascina denominata la Sandiana, posta sul territorio di S. Maurizio, sul prezzo offerto dall'instante di L. 10,015, composta di fabbricato in due maniche e di varie pezze campo e prato simultenenti, ai patti ed alle condizioni di cui nel bando venale delli 16 scorso aprile.

Torino, 5 maggio 1865.
A. Gatti p. c.

2215 SUBASTAZIONE

Instante il sig. Bartolomeo Claro, residente in questa città, avanti il tribunale del circondario di Saluzzo, alle ore 10 mattutine del 13 prossimo giugno, avrà luogo l'incanto e deliberamento dei seguenti beni stabili, espropriati al sig. Giuseppe Capello fu Giacomo Tommaso, residente pure in Saluzzo, con sentenza del 18 testè scorso aprile.

I beni subastandi consistono in due case, site nel concentrico di Saluzzo, con corte e giardino, lungo le vie Monviso e della Consolata, della superficie di are 9, 44, divise in due lotti, o si esporranno all'asta pubblica sulle somme di L. 6000 il primo lotto e L. 3300 pel secondo, offerte dall'instante, ed alle altre condizioni risultanti dal relativo bando venale del 25 suddetto aprile, autentico Galfrè segretario.

Saluzzo, addì 4 maggio 1865.
G. Signorile sost. Rosano p. c.

2224 NOTIFICAZIONE DI SENTENZA E COMANDO.

Con atto del 29 aprile ultimo, dell'usciere presso la regia giudicatura di Torino, per la sezione Borgo Nuovo, Domenico Gervino, venne sull'instanza del signor Carlo Melloni da Bologna, notificato nella conformità prescritta dall'art. 61 del codice di procedura civile, al signor conte Pico Benedetto Capello, già dimorante in detta sezione, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, copia autentica della sentenza resa dal sig. giudice di detta sezione, il 18 stesso mese di aprile, e con altro atto del giorno d'oggi venne in esecuzione di detta sentenza fatta dallo stesso usciere ingiunzione o comando al suddetto signor conte Capello, di pagare nel termine di legge al Melloni la somma di L. 980 cogli interessi e spese cui venne con detta sentenza condannato, sotto pena dell'esecuzione.

Torino, 3 maggio 1865.
Gius. Marinetti p. c.

RETTIFICAZIONE.

Nella Gazzetta n. 263, data del 7 novembre 1864, pagina 4, colonna 5, inserzione n. 5100, Notificanza di società tra li fratelli Rozzalla, la firma sociale è riservata ai due fratelli Federico ed Antonio, e non Federico ed Albino, come ivi è detto.

Torino — Tip. G. Favale e Comp.